

Rettore: Università al voto Bittante dirottato a Palazzo Storione E' polemica

Questa mattina, a mezzogiorno in punto (o forse dopo il canonico quarto d'ora di ritardo accademico), Giovanni Bittante presenterà alla stampa il suo programma elettorale da candidato alla carica di Rettore. Lo farà nella sala Canova di Palazzo Storione, in riviera Tito Livio. Sede prestigiosa ma di ripiego: il professore dell'Agripolis avrebbe voluto presentarsi a Palazzo del Bo, ma lo spazio gli è stato negato dal decano in persona. «E' meglio che la sede istituzionale dell'Ateneo non sia a disposizione di un unico candidato. Bittante può usufruire di qualsiasi altro edificio universitario senza problema: mi pare che Palazzo Storione vada benissimo», ha spiegato, infatti, Enrico Berti. «Non è giusto», ha replicato però l'ordinario di Zootecnica generale. Il quale vuole mettere tutti i puntini sulle «i»: «L'Università deve offrire a tutti e quattro i candidati le stesse identiche possibilità, sta poi al singolo decidere che fare». Fatto sta che, riferisce Bittante, sia il piano del rettore che l'utilizzo dell'ufficio stampa del Bo gli siano stati indicati come «off limits». «Non nascondo — ha precisato Bittante — di essere amareggiato per queste disposizioni. Il decano ha parlato di par condicio e di una commissione tecnico-giuridica preposta, di cui però non conosco i componenti». E Palazzo Storione sia. (m.tro.)

